

BASTIA La celebre piscina aprì nel 1966

Nuove edificazioni Chiude dopo 41 anni lo storico Eden Rock

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Il "Paradiso del Rock": questo era uno dei luoghi che appena nominato, negli ultimi '50 anni, richiama il nome della città di Bastia Umbra in tutta la regione e oltre.

Chi, appassionato di serate estive all'aperto, dagli anni settanta in poi non è passato almeno una volta all'Eden Rock? Era il periodo in cui le balere come "Dal Mommo" a Santa Lucia, il "Ragno Blu" a San Lorenzo e lo "Scacco Matto" a Mezzomiglio, si preparavano a cedere il passo alle nuovissime discoteche come il "Fish" a Rivortorto e "L'Etoile 54" a Perugia.

La piscina bastiola venne aperta al pubblico nel 1966.

Dalla sua apertura, il locale risultava essere il più "in" dell'Umbria sia per fare il bagno che per le serate estive.

Ebbene, di tutto questo presto non si avrà più traccia.

E' in corso l'eliminazione di un altro pezzo di storia della città di

Bastia Umbra. La piscina "Eden Rock" verrà cancellata dal territorio comunale. L'impianto che negli anni sessanta era uno dei pochi, se non l'unico di cui una città della zona poteva vantarsi, faceva parte delle proprietà della famiglia Giontella.

Oltre allo stabilimento che ha dato lavoro in maniera diretta o con l'indotto, a tantissime famiglie bastiole, trovava posto, nella zona, la villa padronale con la piscina e l'ospizio per anziani che è oggi adibito a scuola.

Dopo la crisi che ha duramente colpito la realtà industriale, l'allora piscina della villa Giontella, passò di mano tra vari privati in società (da Maida, Forini, Busti passò a Palazzi, Cruciani, Bui- ni), evolvendo la sua funzione da impianto riservato ad una famiglia a piscina a disposizione di una città.

Quanti bastioli e non, hanno fatto il bagno in quella vasca a forma di cuore? Sicuramente tanti.

Poi, la corsa all'edilizia esasperata, ha portato

La piscina "Eden Rock" verrà cancellata dal territorio comunale. L'impianto che negli anni sessanta era uno dei pochi di cui la città poteva vantarsi, era di proprietà della famiglia Giontella

palazzi e case a ridosso di un impianto che da sempre serviva da punto di ritrovo e svago.

Forse gli abitanti che per anni hanno protestato per i disagi dovuti al rumore della musica e del traffico notturno, non vedranno risolto il problema ma lo stesso si sommerà a quello della mancanza di un'ampia zona verde sostituita da una concentrazione di cemento, attività commerciali e di traffico.

Da quest'anno quindi la città, pur avendo a disposizione una funzionale piscina coperta, comunque chiusa nei giorni di festa, perderà quella all'aperto, ricca di verde e di bellissimi ricordi.



Marsciano L'omaggio a Giuliani

■ Una rappresentazione teatrale del dibattito negato per i fatti di Piazza Alimonda del 20 luglio 2001, durante il G8 di Genova.

La rappresentazione teatrale, organizzata dalla "Bottega del Mondo Equazione" in programma per venerdì al Teatro Concordia di Marsciano (ore 21), è tratta da un testo di Giorgio Scaramuzza e messa

■ Un atto di denuncia sul perché non si è mai arrivati a celebrare il processo



Castiglione

Da venerdì sulle rive del Lago Trasimeno

In arrivo aquiloni e mongolfiere

■ CASTIGLIONE - Centinaia di aquiloni e decine di mongolfiere, provenienti da tutto il mondo, sono attesi per il prossimo fine settimana sulle rive del Lago Trasimeno. L'occasione è "Coloriamo i Cieli", la rassegna internazionale di aquiloni e mongolfiere tra le più importanti d'Italia, in programma a Castiglione del Lago da venerdì al primo maggio.

Organizzato dal Comune di Castiglione del Lago con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Umbria e della Provincia di Perugia, a cadenza annuale, propone un programma ricco di eventi, pensati per un pubblico vasto, in grado di richiamare migliaia di appassionati. Per questa edizione arriveranno aquilonisti non solo dall'Italia, ma anche da Cina, Libano, Belgio, Austria, Olanda, Svizzera, Germania, Francia, Turchia.

Gli appuntamenti più significativi del 2007 sono stati anticipati questa mattina in conferenza stampa, organizzata a Castiglione del Lago nelle Sale di Palazzo della Corgna. "Coloriamo i cieli è diventato un 'marchio' - ha detto il sindaco Valter Carloia -. Un contenitore che ha una sua identità e che ogni anno si arricchisce di ulteriori novità e iniziative. Quest'anno il filo conduttore è la promozione del territorio. Nel programma sono inserite numerose convegni e iniziative che affrontano la tematica dello sviluppo sostenibile del Trasimeno".

Tra le novità di questa edizione, la realizzazione di un magazine che sarà distribuito gratuitamente durante la manifestazione e dove trovano spazio, oltre agli interventi dei rappresentanti delle istituzioni umbre, tutte le informazioni e le curiosità sulla rassegna di aquiloni.

ASSISI Fervono i preparativi per l'atteso evento

Calendimaggio alle porte E la città è in fibrillazione



Lorenzo Capezali
Assisi

Fervono i preparativi per il Calendimaggio, la festa più coinvolgente del popolo assisano, dedicata al ritorno della primavera in programma dal 3 al 5 maggio. La città sarà imbandierata in ogni sua parte e regolata dai ritmi organizzativi della "Parte de Sopra" e

della "Magnifica Parte De Sotto". Fonti di ricerca fanno risalire il primo Calendimaggio al 1926, quando per felice intuizione di Arnaldo Fortini e per impulso dell'accademia Properziana del Subasio, si costituì la Brigata del Calendimaggio con l'intento di recuperare il retaggio canoro della festa medioevale. Oggi Assisi è qui a dirci tutto questo.

Scene nelle rispettive Parti, sfilate, giochi a misura di destrezza e agilità, sbandieratori, figuranti, giullari, giuisti, dame e cavalieri in un pugno di spazio a piazza del Comune saranno gli elementi che il colore blu' (parte De Sopra) e quello rosso (parte De Sotto) metteranno in vetrina alla vista degli assisani e dei molti turisti che accorreranno nella piazza comunale.

Assisi, così, rimane idealmente serrata nel proprio medioevo, riconoscendosi nelle famiglie dei "Nepis" e dei "Fiuni", sino al cinque maggio. Solo la cinta delle mura e la baldanza del proprio portaiolo fisseranno lo spazio che divide l'iniziativa dall'assegnazione del Palio, che la Parte vincente custodirà gelosamente nella propria sede. Il programma della festa prevede venerdì l'apremiazione del Concorso "Carlo Lamponi" mentre lunedì è in programma un omaggio canoro dei "Cantori di Assisi". Martedì si esibiranno invece gli sbandieratori di Assisi e giovedì 3 maggio sfilerà il corteo storico nel primo pomeriggio. Venerdì sarà invece la volta di Madonna Primavera e sabato seguirà la sfilata dei cortei e bandi di sfida.